Residenza Le Terrazze, Vacallo

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2013)**

Heft 6: **Prove di densità**

PDF erstellt am: **30.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-391262

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

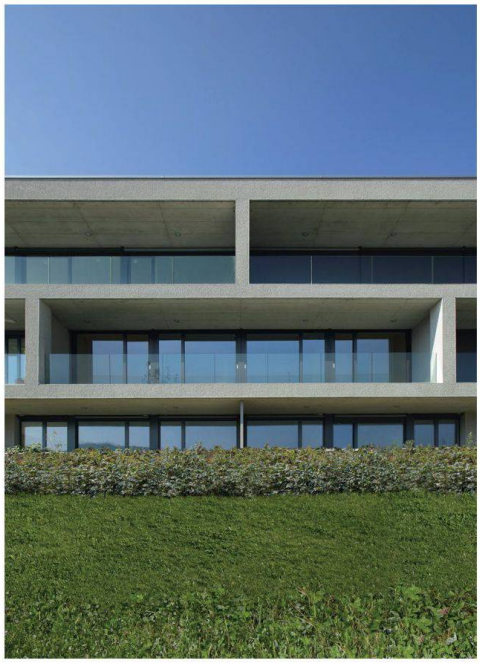
Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Ferrari Architetti foto Filippo Simonetti

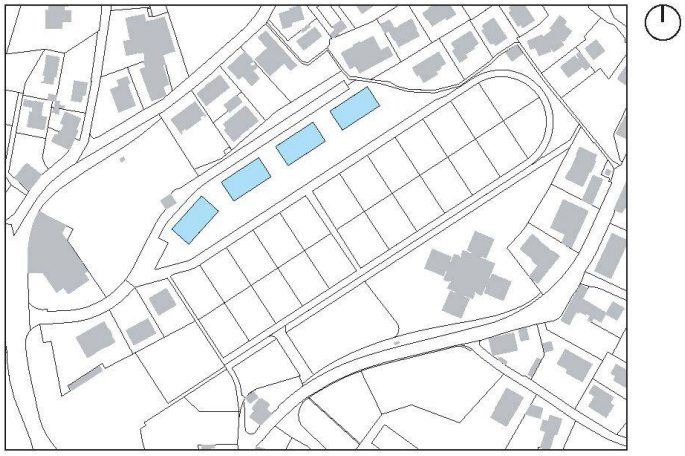
Residenza Le Terrazze, Vacallo

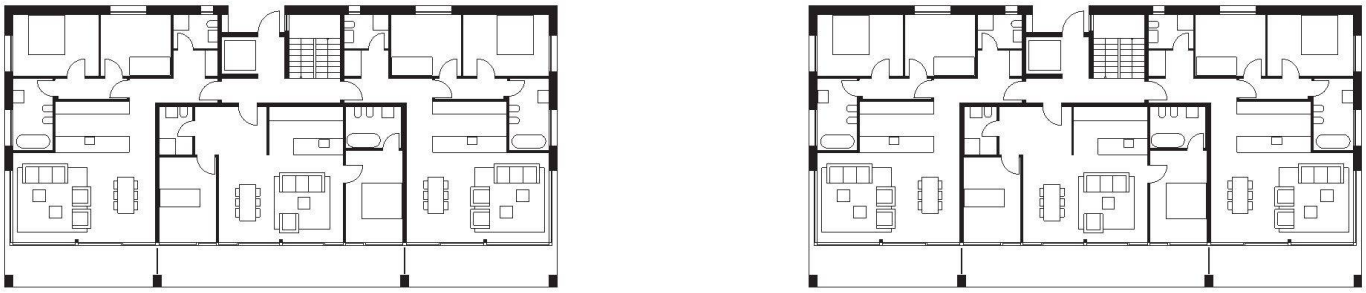
L'intervento sorge sul terreno dell'ex clinica San Felice a Vacallo. Dopo la demolizione dell'edificio preesistente è stato elaborato un piano particolareggiato per l'intera zona di cui sono stati lottizzati e urbanizzati principalmente due grandi appezzamenti. Nell'area sottostante sono stati creati ventiquattro lotti di dimensioni contenute per la costruzione di abitazioni unifamiliari, mentre per la zona sovrastante – quella dell'intervento – era stata proposta una divisione in altre nove unità. Il progetto di Ferrari Architetti propone un'alternativa alla costruzione di case unifamiliari che spuntano su terreni sempre più piccoli frastagliando il territorio. Il lotto assegnato presentava diverse limitazioni: zona R2, altezza gronda fissata a una quota ben precisa (299,70 m slm) e profondità della costruzione prestabilita a 14 metri, caratteristiche che rendono difficile la progettazione di edifici plurifamiliari. Quindi si è suddiviso il volume richiesto in quattro unità. La decisione di frammentare il volume edificabile in elementi separati è dovuta alla volontà di collocarsi in modo non invasivo nel contesto urbano circostante. I nuovi edifici sono distanti 12,50 metri l'uno dall'altro e sono separati da cortili alberati. La disposizione di questi spazi verdi conferisce leggerezza e trasparenza all'intervento e consente di ritmare il fronte edificato lungo ben 150 metri. Inserendo dei cortili ribassati tra i volumi principali, si è reso possibile la costruzione di un terzo piano, con unità abitative che si orientano principalmente verso queste terrazze/cortili interni. Con l'introduzione di generose vasche piantate di betulle si configura un filtro vegetale tra gli edifici. In questo modo, senza uscire dai parametri del piano regolatore, è stato possibile ridurre il volume visibile delle costruzioni e inserirle in modo più adeguato nel contesto creato da edifici di scala ridotta. La ripetizione e l'allineamento dei volumi creano un fronte architettonico ordinato, posto come coronamento per le edificazioni sottostanti. Inoltre, il filtro verde tra gli edifici vuole creare un collegamento visivo con i boschi delle pendici del Monte Bisbino a nord. Per i due piani superiori – dove si gode verso sud di una meravigliosa vista aperta sul paesaggio del Mendrisiotto – sono posizionate vetrate a tutt'altezza che si orientano su lunghe terrazze continue. La forte orizzontalità, la linearità e la struttura delle facciate vetrate ad angolo danno un'insolita leggerezza alla costruzione. All'interno dei singoli volumi trovano posto diverse tipologie di appartamenti: da quello piccolo per la coppia/persona singola, all'unità per la famiglia numerosa, così da permettere una buona differenziazione del tessuto sociale. Gli appartamenti più grandi sono posizionati in alto alla costruzione, quelli più piccoli nel piano sottostante. L'ingresso principale e pedonale agli edifici si trova sulla strada privata a nord del terreno, mentre a sud sono collocati i due accessi all'autorimessa ubicata nell'interrato.



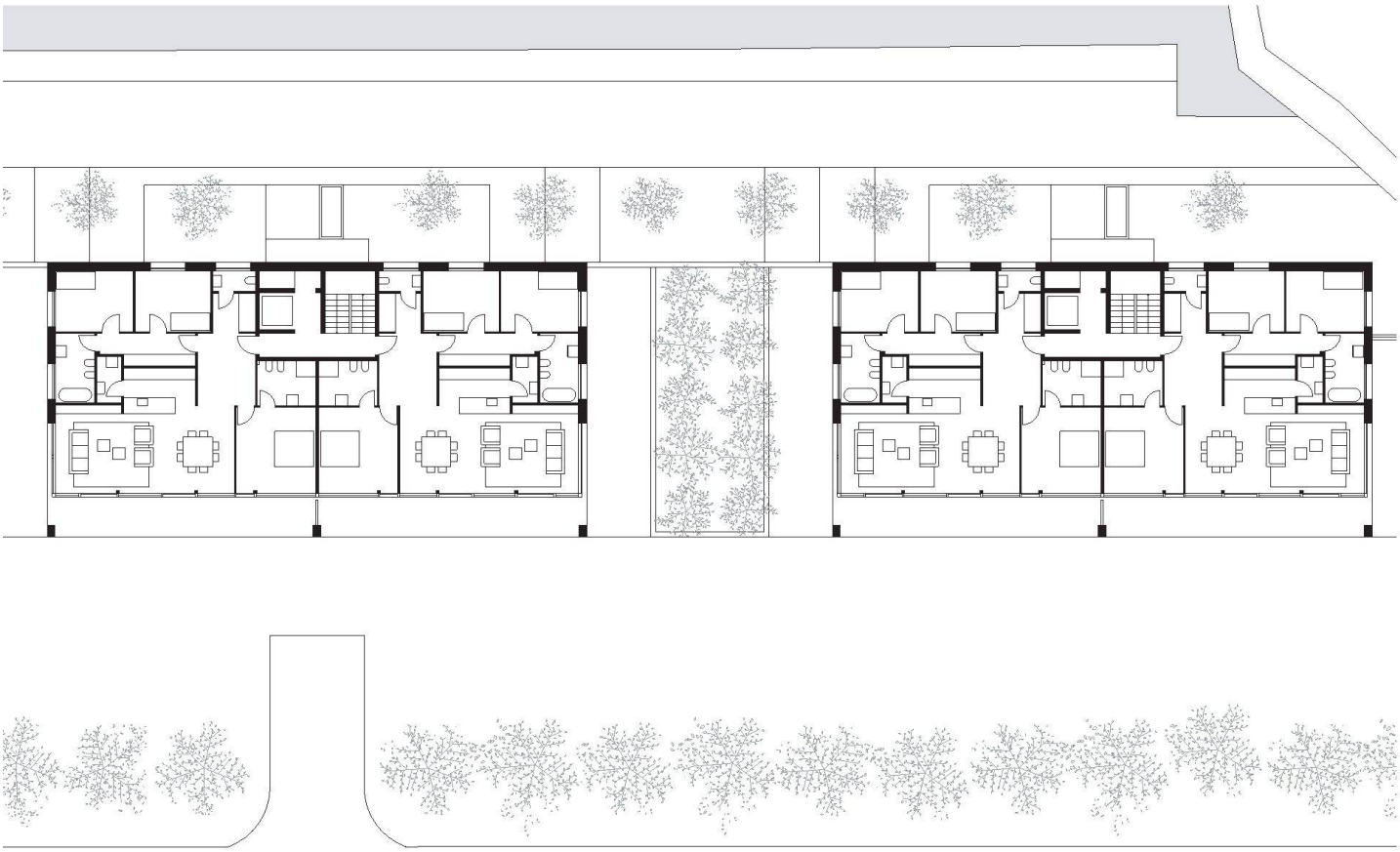
Residenza Le Terrazze, Vacallo

Committente	Immobiliare Porima; Chiasso
Architetti	Ferrari Architetti; Mendrisio
Collaboratori	G. Frasca, D. Unterhofer, S. Carnelli, E. Bizzotto
Ingegnere	Brenni Engineering; Mendrisio
Impresa generale e DL	Implenia; Breganzona
Impianto termosanitario	Inaudi; Chiasso
Impianto elettrico	Elettrostudio Nicoli; Lugano
Fisico della costruzione	Ifec Consulenze; Rivera
Fotografo	Filippo Simonetti; Brunate (CO)
Date	progetto 2008-2009 realizzazione 2009-2012



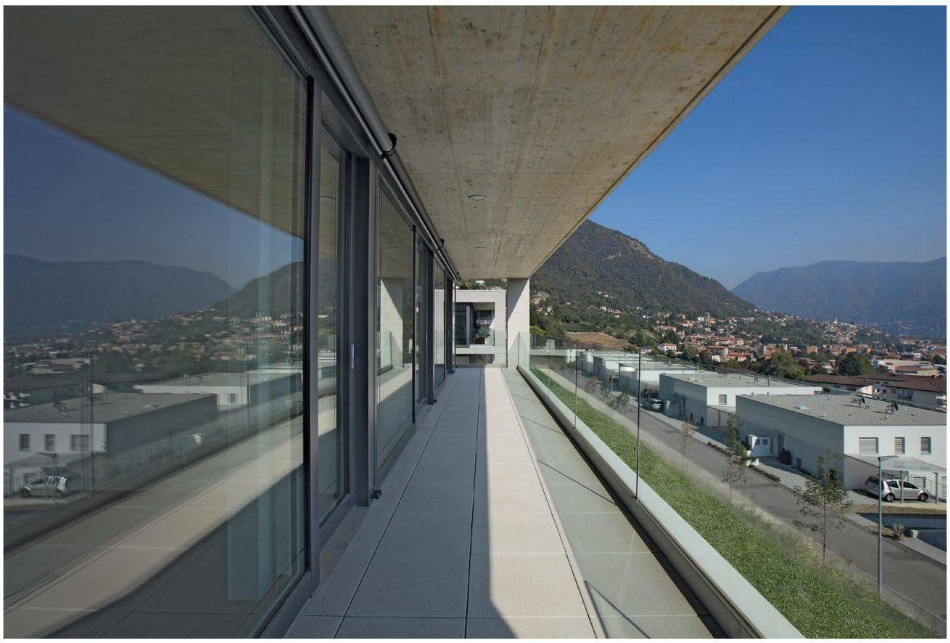


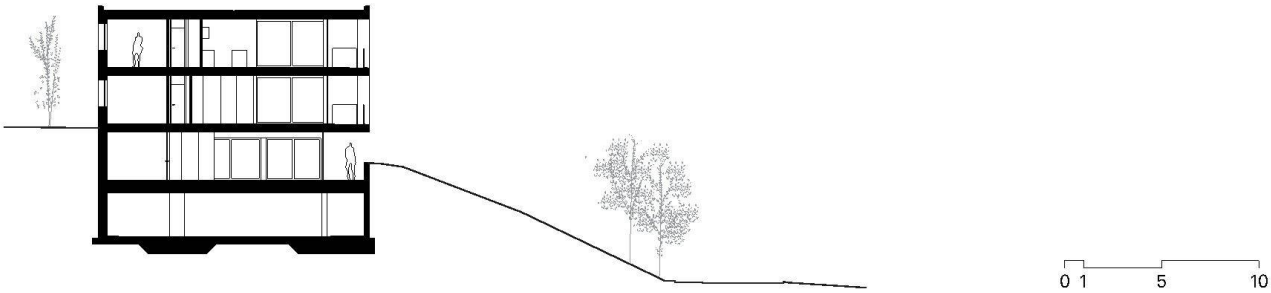
Pianta primo piano



Pianta piano entrata

Pianta piano terra





Sezione trasversale